

## ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE ROMA CAPITALE

#### Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17/07/1890 n. 6972 – D.G.R. 02/11/2012 n. 527 00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

#### **ESTRATTO**

#### DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 18 del mese di gennaio dell'anno 2018 in seduta ordinaria come da convocazione n. 1 del 12 gennaio 2018 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul BUR n. 14 del 14 febbraio 2013, così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Giovanni DEL PRETE	Presidente	X	
Simone MASSIMILLA	Vice Presidente	X	
Mauro CATENACCI	Consigliere		X
Antonino MOLINARO	Consigliere		X
Massimiliano MONNANNI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Giovanni DEL PRETE	X		
Simone MASSIMILLA	X		
Mauro CATENACCI	=	=	=
Antonino MOLINARO	=	=	=
Massimiliano MONNANNI	X		

Assistito dal Segretario Generale, ha adottato la seguente

### **DELIBERAZIONE N. 3 DEL 18 GENNAIO 2018**

ASSUNZIONE DI UNA UNITA' A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE (50%), NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D POSIZIONE ECONOMICA D1 - CCNL REGIONI AUTONOMIE LOCALI

**VISTO** lo Statuto dell'Ente approvato con D.G.R. 527 del 2 novembre 2012;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 dell'8 febbraio 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 14 del 14 febbraio 2013, con il quale è stato nominato il

Deliberazione n. 3/2018 -1/6-



Consiglio di Amministrazione designato con Ordinanza del Sindaco di Roma, n. 259 del 28 novembre 2012, formalmente insediatosi in data 18 febbraio 2013;

VISTO l'articolo 4, comma 12 bis, della Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina della gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e Tesoreria" il quale, nel riformulare il comma 2 bis dell'articolo 18 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituito dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha espressamente statuito che "le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse" dai limiti in materia di spese di personale previsti dalla citata normativa, "fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati";

PRESO ATTO che gli IRAS, e in generale le IPAB, non sono ricomprese nell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni Pubbliche (Settore S 13) i cui conti concorrono alla costruzione del Conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche, pubblicato annualmente dall'ISTAT sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) come risulta vieppiù confermato dall'elenco "Allegato 1" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 228 del 29 settembre 2017.

**CONSIDERATO** altresì che gli IRAS, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza vigilata dalla Regione Lazio, non rientrano nel novero degli Enti pubblici non economici di cui all'art. 2 del D.Lgs. 95/2012, ovvero degli Enti pubblici nazionali o strumentali o, comunque, incidenti sulla spesa pubblica, così come ritenuto in diversi pareri resi dalla CIVIT prima e dall'ANAC poi, né tra gli Enti locali in senso proprio, secondo la definizione contenuta nel D.Lgs. 267/2000;

**VISTA** la propria deliberazione n. 56 del 29 luglio 2015, con la quale, per le motivazioni ivi esplicitate e che si intendono integralmente richiamate, si è proceduto, in attuazione di quanto previsto dal Piano di Fabbisogno Triennale 2013-2015 adottato con deliberazione n. 29 del 18 aprile 2013, così come aggiornato con deliberazione n. 61 del 23 settembre 2014, entrambi esecutive ai sensi di legge,

Deliberazione n. 3/2018 -2/6-



all'approvazione di apposito concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (50%) nel profilo professionale di Istruttore Direttivo Categoria D Posizione economica D1 – CCNL Regioni – Autonomie Locali;

**VISTA** la deliberazione n. 39 del 7 novembre 2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto alla presa d'atto della graduatoria finale della suddetta procedura concorsuale, di seguito elencata:

- 1° classificata CAPRARO CRISTINA punteggio totale 69,10
- 2° classificato FORNARI LUCA punteggio totale 66,25
- 3° classificata BARTULI VALENTINA punteggio totale 62,10
- 4° classificata RANIERI ANNA MARIA punteggio totale 60,40;

**RICHIAMATO** quanto disposto dal vigente Piano di Fabbisogno Triennale 2016-2018 approvato con la citata Deliberazione 38/2015, il quale stabilisce di prevedere nel 2018 il completamento delle procedure non attivate nel biennio precedente, nonché di valutare, nel corso del triennio in questione, in base alla situazione finanziaria dell'Ente, l'eventuale avvio delle progressioni verticali, secondo la normativa vigente, per la copertura delle posizioni di livello D disponibili;

**VISTA** la vigente Pianta Organica dell'Ente, approvata con deliberazione n. 38 del 4 giugno 2015, la quale annovera n. 2 posizioni di Istruttore Direttivo (Cat. D, Posizione economica D 1) tuttora disponibili, di cui 1, rientrante nel tetto del 50% così come previsto dall'articolo 52, comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001, riservata al personale dipendente dell'Ente in possesso dei requisiti previsti dalla citata normativa in adempimento di quanto previsto dal citato Piano di Fabbisogno Triennale 2016-2018;

# **CONSIDERATO** che:

- permangono tuttora le motivazioni alla base dell'indizione del concorso pubblico in ordine all'aumentato carico di lavoro gravante sull'IPAB nell'ambito dell'attuazione dei propri scopi statutari connesso all'ampliamento delle attività socio-educative-assistenziali all'utenza, nonché di quello interveniente dall'evoluzione del quadro normativo in materia di pubbliche amministrazioni:
- il quadro normativo e regolamentare vigente impone necessariamente all'Ente, anche in considerazione di obbligatori adempimenti di legge connessi alla Legge 190/2012 e ai D.Lgs.

Deliberazione n. 3/2018 -3/6-



33/2013 e 39/2013 e s.m.i., di annoverare nei propri ruoli un organico funzionariale quantitativamente adeguato al corretto, costante e tempestivo disimpegno di tutte le complesse e numerose procedure ed attività, realizzando in maniera ottimale anche gli obiettivi definiti nel Programma per la trasparenza e l'integrità e nel Programma anticorruzione;

- rispetto alla data di indizione del predetto concorso risulta vieppiù confermato ed esponenzialmente esteso il fabbisogno interno all'Ente di adeguate competenze amministrative e di capacità complesse per l'efficace e l'efficiente gestione delle procedure amministrative, finanziarie e tecnico-gestionali obbligatoriamente riconducibili, in base alla normativa vigente, a figure appartenenti alla Categoria D, anche con particolare riguardo al nuovo Codice degli Appalti e ai sopravvenienti adempimenti inerenti il sistema di vigilanza sulle II.PP.A.B. scaturente dalla DGR 4 agosto 2015, n. 429, così come integrata e modificata dalla DGR 18 luglio 2017, n. 419;

**VISTO** il Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2018 dell'Ente, approvato con Deliberazione n. 42 del 6 dicembre 2017, esecutivo ai sensi di legge a seguito dell'intervenuta scadenza del termine temporale di differimento dell'efficacia sancito dalla DGR 429/2015 così come integrata e modificata dalla DGR 419/2017 che presenta le necessarie e specifiche coperture finanziarie, così come dettagliatamente riportato nella relativa relazione allegata;

# **RITENUTO** pertanto:

- di procedere con decorrenza 1 marzo 2018 all'assunzione a tempo indeterminato e parziale di 1 unità nel profilo professionale di Istruttore Direttivo Categoria D Posizione economica D1 CCNL Regioni Autonomie Locali;
- di riservarsi con successivo provvedimento, in esito all'accertamento dell'avvenuto superamento del periodo di prova semestrale sancito dal CCNL Regioni – Autonomie Locali con le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente, di procedere alla eventuale conferma in ruolo dell'unità di personale di che trattasi;

**VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001 n.165 e ss.mm.ii.- T.U. sul pubblico impiego;

**VISTA** la Legge 17 luglio 1890 n. 6972;

**VISTO** il Regio Decreto del 5 febbraio 1891 n. 99;

Deliberazione n. 3/2018 -4/6-



**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207 e s.m.i.;

**SENTITO** il parere del Segretario Generale dell'Ente sulla regolarità amministrativa dell'atto, anche nella qualità di Responsabile del Settore AAGG;

per i motivi esposti in narrativa ed all'unanimità

### **DELIBERA**

- di procedere, per le motivazioni meglio delineate in narrativa e che si intendono integralmente richiamate, all'assunzione a tempo indeterminato con decorrenza dal 1 aprile p.v. di 1 unità a tempo parziale (50%) nel profilo professionale di Istruttore Direttivo Categoria D Posizione economica D1 CCNL Regioni Autonomie Locali nella persona della Sig.ra CAPRARO Cristina, nata a Roma il 07/09/1982, collocata nella 1° posizione della relativa graduatoria finale della procedura concorsuale di che trattasi;
- 2. di riservarsi con successivo provvedimento, in esito all'accertamento dell'avvenuto superamento del periodo di prova semestrale sancito dal CCNL Regioni Autonomie Locali con le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente, di procedere alla eventuale conferma in ruolo dell'unità di personale di che trattasi;
- 3. di dare mandato al Servizio competente di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in proposito;
- 4. di impegnare le somme necessarie al pagamento degli emolumenti e degli oneri riflessi ai seguenti capitoli ed articoli del Bilancio del corrente esercizio finanziario in cui è prevista la necessaria disponibilità:
  - al Cap. 5 art. 2 Personale dipendente
  - al Cap. 5 art. 5 Oneri per IRAP
  - al Cap. 5 art. 5 Oneri riflessi
- 5. di incaricare gli Uffici dell'Ente di procedere alla pubblicazione del presente atto, secondo la vigente normativa.

Deliberazione n. 3/2018 -5/6-



Il Presidente f.to Giovanni Del Prete

Il Vice Presidente f.to Simone Massimilla

Il Consigliere f.to Massimiliano Monnanni

Il Segretario Generale F.to Gianfranco Rinaldi

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 19 gennaio 2018

Il Segretario Generale f.to Gianfranco Rinaldi

Deliberazione n. 3/2018 -6/6-